

REGOLAMENTAZIONE RALLIES
Norme Supplementari n. 1 e n. 11
(validità 1° gennaio 2007)

Campionati, Trofei e Coppe (Norma Supplementare n. 1, Cap. 5°)

a) Campionato Italiano Rallies Conduuttori

- Il Campionato Italiano Rallies sarà svolto su un numero massimo di gare non superiore a 10 (dieci), con due scarti ai fini della predisposizione della classifica finale.
- Ai fini dell'assegnazione del Trofeo Nazionale Gruppo A, il punteggio sarà assegnato anche alle vetture con varianti Kit.

b) Campionato Italiano Rallies Costruttori

E' stato istituito un Campionato Rallies Costruttori unico in sostituzione dei tre diversi Campionati attuali. In merito all'equivalenza tecnica tra le vetture Super 2000 e quelle del Gruppo N, saranno recepite le direttive che la FIA si accinge ad emanare.

c) Trofeo Rallies Asfalto

Il Trofeo Rallies Asfalto sarà svolto su un numero massimo di gare non superiore a 8 (otto).

d) Trofeo Rallies Terra

Il Trofeo Rallies Terra sarà svolto su un numero massimo di gare non superiore a 6 (sei) comprese quelle su terra valevoli per il CIR (limitatamente alla prima tappa). Conseguentemente le vetture WRC e A8 non potranno partecipare alle gare valevoli per il Trofeo.

e) Trofeo Italia GT Rallies (NS 2, art. 3.1)

- E' stato istituito un Trofeo Italia riservato alle vetture Gran Turismo il cui regolamento (ved. allegato "A"), improntato sul principio di limitare il più possibile gli interventi sulle vetture, è da considerare ancora non definitivo;

- Tasse di iscrizione alle gare: la tassa che i concorrenti con vetture GT devono versare all'Organizzatore per l'iscrizione alle gare valevoli per il Trofeo è pari a quelle delle vetture oltre 1400 cc. previste nella gara alla quale il Trofeo è abbinato, ridotta del 30%:

- Tassa per gare abbinata al CIR (a): 910,00 euro
- Tassa per gare abbinata al CIR (b): 840,00 euro
- Tassa per gare abbinata al Trofeo: 580,00 euro

(a) gare valevoli anche per il Campionato Europeo e, con coeff. 10, per la Coppa Regionale del Campionato Europeo.

(b) tutte le altre gare.

f) Challenge Rallies di zona

L'attuale Coppa Italia di zona è stata modificata in Challenge Rallies di zona, confermando le attuali nove zone (ved. allegato "B").

g) Coppa Italia Rallies Nazionali

E' stata istituita la Coppa Italia Rallies Nazionali da svolgersi su tre prove finali alle quali parteciperanno i conduttori qualificati attraverso la partecipazione agli Challenge di zona (ved. allegato "C").

h) Norme comuni a tutti i titoli del settore Rallies

L'art. 2.5 delle norme generali del regolamento dei Campionati e dei Trofei Rallies Asfalto e Terra prevederà un meccanismo di promozione e di retrocessione nel senso che la gara con la peggiore valutazione dovrà uscire dal Campionato o dal Trofeo per lasciare il posto alla gara con la migliore valutazione tra le gare di Trofeo (in caso di Campionato) o tra quelle non titolate (in caso di Trofeo).

Regolamento Nazionale Rallies (Norma Supplementare n. 11)

a) Iscrizioni (art. 5)

Precedenza delle iscrizioni nei Rallies valevoli per lo Challenge di zona già Coppa Italia (art. 5.12.3): è stato depennato il primo grado di precedenza che prevede di dare precedenza ai conduttori che si trovano nelle prime 10 posizioni in una delle classifiche generali di Coppa Italia dell'anno precedente.

b) Assistenza (art. 12)

- Parchi di assistenza nei Rallies Sprint (art. 12.3.1): è stata depennata la lettera c) che impone di prevedere il parco assistenza dopo il 50% della lunghezza totale delle Prove Speciali.

- Rifornimento di carburante nei Rallies di Campionato Italiano e di Trofeo Asfalto e Terra (art. 12.6.1): il primo rifornimento deve essere effettuato presso il fornitore ufficiale. Tale rifornimento deve avvenire prima della prima Prova Speciale in un'area appositamente attrezzata e sotto il controllo di Ufficiali di Gara.

Nei Rallies dove non fosse possibile effettuare il primo rifornimento è fatto obbligo di prevedere un prelievo di carburante a sorteggio, presso il riordino che precede il primo parco di assistenza, tra le vetture che risultano tra le prime dieci classificate.

Gli organizzatori hanno la facoltà di prevedere un rifornimento supplementare a condizione che i costi supplementari siano interamente a carico dell'organizzatore, senza influire sul prezzo prefissato del carburante e che tale rifornimento sia effettuato, all'interno delle zone di refueling e da personale della ditta incaricata.

c) Ricognizioni (art. 14)

Le disposizioni relative alla regolamentazione delle ricognizioni sono state integrate e/o modificate:

- richiamando l'attenzione degli organizzatori sulla necessità di disporre adeguati controlli;

- introducendo un sistema premiante e penalizzante che tenga conto, ai fini della valutazione della gara, anche dei controlli effettuati sulle ricognizioni. Agli organizzatori e ai Direttori di Gara deve essere fatto obbligo di allegare all'incartamento di chiusura una relazione dettagliata e documentata sui controlli disposti per le ricognizioni: ordini di servizio, modalità e orari di svolgimento, rapporti degli incaricati, risultati e quant'altro. Il Presidente del Collegio dei Commissari Sportivi deve essere invitato a verificare se e come tali controlli sono stati effettuati e con quali esiti, mentre gli osservatori dovranno darne notizia e valutazione nei loro rapporti;

- intervenendo sui Trofei di Marca i cui regolamenti devono prevedere, oltre alle sanzioni previste dalla CSAI, anche l'esclusione immediata dai Trofei stessi dei conduttori che violano le disposizioni sulle ricognizioni;
- adottando la seguente nuova scaletta delle penalità per le infrazioni alle disposizioni relative alle ricognizioni:

Tipologia delle infrazioni	Tipologia dei conduttori	
	a) Conduttori prioritari FIA e CSAI iscritti al Campionato Italiano Rallies	b) Tutti gli altri conduttori
1) Infrazioni commesse durante il periodo previsto per le ricognizioni regolamentate	1a) - 3 minuti di penalità - ammenda di 5.000,00 euro	1b) - 2 minuti di penalità - ammenda di 2.000,00 euro
2) Infrazioni commesse nel periodo antecedente le ricognizioni regolamentate e comunque fuori dal periodo del loro svolgimento	2a) - non ammissione alla gara - ammenda di 15.000,00 euro - nei casi più gravi: sospensione delle licenze da uno a sei mesi (preceduta dalla sospensione cautelare)	2a) - non ammissione alla gara - ammenda di 5.000,00 euro - nei casi più gravi: sospensione delle licenze da uno a sei mesi (preceduta dalla sospensione cautelare)

Nelle tipologie delle infrazioni 1) e 2) sono comprese anche le infrazioni commesse dai conduttori non iscritti alla gara.

d) Vetture apripista (art. 19.17 e Appendice n. 4)

A bordo delle vetture apripista “zero”, “doppio zero” e “triplo zero” devono salire soltanto due persone. Chi guida deve essere titolare di una licenza di conduttore (esclusa quella di regolarità). Chi sta al suo fianco deve essere titolare o di licenza di conduttore o di licenza di Operatore Radio o di licenza di Commissario Sportivo/Ufficiale di Gara (in quest’ultimo caso, sono escluse le vetture “zero”).

e) Piloti prioritari (art. 25)

Ai primi tre conduttori (Primi conduttori) della classifica finale della Coppa Italia Rallies Nazionali sarà assegnata la priorità del secondo elenco internazionale.

f) Calendario (art. 28)

- nella stessa zona, l'intervallo di tempo minimo tra due Rallies di qualsiasi tipologia deve essere di 14 giorni;
- nella stessa provincia, l'intervallo di tempo minimo tra due Rallies di qualsiasi tipologia deve essere di 30 giorni;
- in Lombardia e nelle altre regioni con un elevato numero di Rallies, dal 2008 il numero delle gare deve essere limitato in una misura che sarà stabilita

successivamente e che sarà comunicata in sede di emanazione della circolare per l'iscrizione delle gare 2008.

g) Tests

E' stata approvata la regolamentazione dei tests (ved. allegato "D") prevedendo una tipologia di: tests collettivi e una tipologia di tests tecnici. Il regolamento dei tests collettivi è stato già approvato e pubblicato ed è quindi operativo. Quello dei test tecnici andrà in vigore dal 1° gennaio 2007.

h) Osservatori

Si rinvia alle norme Comuni.

ALLEGATO "A"

TROFEO D' ITALIA RALLY- GT 2007

Premessa

Per tutto quanto non sia indicato nel presente Regolamento, si rimanda alle disposizioni del Codice Sportivo e dei suoi allegati, ovvero del Regolamento Nazionale Sportivo (RNS) e delle Norme Supplementari ed ai loro successivi aggiornamenti pubblicati sul sito web della C.S.A.I. .

Art. 1 – Vetture ammesse

- 1.1 L' elenco delle vetture ammesse è riportato in Appendice al presente Regolamento.
 - 1.1.1 La richiesta di inserimento di una vettura nell' elenco delle vetture ammesse deve essere presentata alla Sotto-Commissione Rally.
 - 1.1.2 L' elenco delle vetture ammesse è ripartito in 3 classi che tengono conto della potenza delle vetture di serie:
 - Classe 1: vetture con potenza oltre 350 HP.
 - Classe 2: vetture con potenza compresa tra 251 HP e 350 HP.
 - Classe 3: vetture con potenza sino a 250 HP.
- 1.2 Sono ammissibili automobili aperte o chiuse, costruite in almeno 200 esemplari identici in 12 mesi consecutivi, dotate di non più di una portiera su ciascun lato, con 2 o 2+2 posti, utilizzabili legalmente su strada e messe in vendita dalla organizzazione commerciale di un Costruttore riconosciuto dalla FIA, con abitacolo rispondente alle dimensioni definite per il Gruppo B (pagina 4/19 del Regolamento di Omologazione pubblicato da FIA Sport) ed inferiori a quelle del Gruppo A.
- 1.3 Sono ammesse le vetture a trazione integrale.
- 1.4 Le vetture devono essere in possesso del Passaporto Tecnico.
- 1.5 Le vetture devono essere immatricolate e targate. Non sono ammesse vetture con targa "Prova".

Art. 2 – Modifiche

All'infuori delle modifiche permesse dal presente Regolamento le vetture devono essere strettamente di serie. Tutte le modifiche non espressamente autorizzate sono vietate. Eccezione fatta per le modifiche elencate nel presente articolo, tutte le parti della vettura danneggiate da usura o incidente possono essere sostituite unicamente con pezzi originali prodotti dal Costruttore per quel modello, identici a quelli danneggiati.

2.1 Equipaggiamenti di sicurezza

E' obbligatorio il montaggio degli equipaggiamenti di sicurezza descritti dall' Art. 2.1.4 della N.S. 11.

2.1.1 E' ammesso, in alternativa al montaggio di una centina di sicurezza conforme alle prescrizioni dell' Allegato J, il montaggio di un roll-bar omologato dalla FIA su richiesta del Costruttore, purché conforme alla normativa Rally.

2.1.2 E' consentito il montaggio di una slitta nella parte inferiore della vettura, con l' unico scopo di proteggere motore e trasmissione.

2.1.3 E' obbligatorio eliminare tutti gli AIR-BAGS.

2.2 Impianto frenante

L' impianto frenante è libero, purché omologato. Qualora venga montato un impianto diverso da quello che equipaggia la vettura di serie i dischi devono essere in acciaio.

2.2.1 E' consentito lo smontaggio o il disinserimento del sistema ABS.

2.3 Sospensioni

2.3.1 I punti di attacco delle sospensioni e dei bracci devono rimanere quelli della vettura di serie.

2.3.2 Gli ammortizzatori sono liberi, purché intercambiabili con quelli di serie.

2.3.3 Le barre stabilizzatrici sono libere, purché vengano mantenuti i punti di attacco originali.

2.3.4 Le molle sono libere.

2.4 Trasmissione

2.4.1 La tipologia dei differenziali (es. meccanico, viscoso) deve rimanere quella di serie.

2.4.2 E' ammesso l' utilizzo di differenziali autobloccanti.

2.4.3 La tipologia del cambio (es. meccanico ad H, elettroattuato) deve rimanere quella di serie.

2.4.4 Le vetture della Classe 3 hanno l' obbligo di utilizzare il cambio interamente di serie.

2.4.5 Le vetture della Classe 2 hanno l' obbligo di utilizzare il cambio di serie. La coppia conica per le vetture della Classe 2 è libera.

2.4.6 Le vetture della Classe 1 hanno l' obbligo di utilizzare la scatola del cambio di serie. La coppia conica per le vetture della Classe 1 è libera. Le vetture della classe 1 hanno facoltà di utilizzare una sola rapportatura alternativa a quella di serie, purché questa venga dichiarata sul passaporto tecnico della vettura nel momento in cui viene effettuato il passaggio dalla rapportatura di serie a quella alternativa. Tale passaggio è da ritenersi irreversibile per tutta la stagione 2007.

2.4.7 La frizione è libera.

- 2.5 Elettronica
Per tutto ciò che riguarda l' elettronica si applica il Regolamento Tecnico Gruppo N.
- 2.6 Scarico
2.6.1 E' obbligatorio mantenere i collettori di scarico originali.
2.6.2 A valle dei collettori lo scarico è libero, purché la vettura sia conforme al limite di rumorosità di 98 decibel conformemente a quanto previsto dalla Appendice VI della N.S. 11, e sia presente un catalizzatore di serie o omologato.
- 2.7 Carrozzeria
Alle vetture spyder per le quale il Costruttore abbia previsto un hard-top è fatto obbligo di montarlo.
- 2.8 Ruote
2.8.1 La larghezza massima delle ruote non deve eccedere quelle della vettura stradale.
2.8.2 Il diametro delle ruote può essere aumentato o diminuito sino a 2" rispetto a quello della vettura di serie, ma è vietato oltrepassare il diametro massimo di 19".
- 2.9 Abitacolo
E' consentito lo smontaggio di tutta la selleria. Le porte cu venisse tolta la selleria devono venire comunque ricoperte con un pannello di protezione dagli elementi taglienti. Il materiale di tali pannelli è libero, ma il suo eventuale rivestimento deve essere ignifugo.

Art. 3 – Conformità delle vetture

La conformità di ciascuna vettura sarà giudicata per comparazione con la vettura di serie ed i pezzi originali riferiti al modello indicato sul libretto di immatricolazione della vettura stessa. E' dovere del concorrente produrre la documentazione necessaria a dimostrare la rispondenza della propria vettura al presente regolamento.

Art. 4 – Peso minimo

- 4.1 Il peso minimo delle vetture è quello dichiarato dal Costruttore ed indicato nell' Elenco delle vetture ammesse, pubblicato nell' Appendice I del presente Regolamento, che vale quindi anche come Tabella Pesì.
- 4.2 Successivamente all' inizio della Serie la CSAI valuterà la eventuale necessità di introdurre correzioni nella Tabella Pesì indicata nell' elenco delle vetture ammesse.
- 4.2.1 Eventuali correzioni della succitata Tabella Pesì avranno applicazione immediata.

Art. 5 – Pneumatici

- 5.1 E' obbligatorio utilizzare pneumatici con omologazione europea per uso stradale.
- 5.2 La marca, il fornitore ed il numero degli pneumatici, fatto salvo quanto previsto al punto 5.1 sono liberi.

Art. 6 – Carburante

- 6.1 E' obbligatorio l' utilizzo del carburante unico previsto dall' organizzatore ed indicato nel RPG.
- 6.2 E' obbligatorio ottemperare a quanto previsto dall' Art. 6.9 della N.S. 9 in merito al prelievo di carburante.

Art. 7 – Punzonature

In deroga a quanto previsto dall' Art. 12.11 della N.S. 11 le vetture Rally-GT Italia non sono soggette alla punzonatura di cambi, differenziali e pneumatici.

Art. 8 – Calendario delle gare

Il Trofeo d'Italia Rally-GT 2007 si articolerà su 6 appuntamenti che si disputeranno nell'ambito di altrettante manifestazioni il cui calendario sarà comunicato successivamente.

Art. 9 –Percorsi

- 9.1 Nell' ambito delle manifestazioni indicate all' Art. 8, la S/Commissione Rallies stabilirà, di concerto con i singoli organizzatori, un percorso di una lunghezza minima di 85 Km e massima di 110 Km di Prove Speciali, che terrà conto delle caratteristiche delle vetture partecipanti al Trofeo. Le Prove Speciali non saranno sovrapponibili.
- 9.2 Tabella tempi-distanze e road-book delle gare valide per il Trofeo d'Italia Rally-GT saranno pubblicati separatamente da quelli delle manifestazioni in cui le singole gare del Trofeo sono contenute.
- 9.3 Ordine di partenza
 - 9.3.1 L' assegnazione dell' ordine di partenza verrà effettuata con il seguente ordine di classe: Classe 1 – Classe 2 – Classe 3.
 - 9.3.2 I criteri indicati all' Art. 16.8.1 della N.S. 11 verranno applicati unicamente nell' ambito delle singole Classi.
 - 9.3.2.1 Qualora al termine di un riordinamento fosse prevista la ripartenza secondo Classifica, si raccomanda di fare il possibile affinché questo avvenga nell' ambito delle singole Classi, mantenendo l' ordine di Classe indicato al punto 9.3.1 .

Art. 10 – Classifiche

- 10.1 E' fatto obbligo di prevedere la pubblicazione separata delle Classifiche di Prova e delle Classifiche Finali delle vetture iscritte al Trofeo d'Italia Rally-GT, in modo tale da dare immediata e chiara lettura di dette Classifiche.
- 10.2 Al termine di ogni gara verrà redatta una Classifica assoluta finale Rally-GT Italia ed una Classifica di Classe per ciascuna delle 3 Classi indicate all' Art. 1 del presente Regolamento.

Art. 11 – Assegnazione dei punteggi

- 11.1 Il punteggio verrà assegnato ad entrambi i conduttori componenti l'equipaggio.
- 11.2 In base alla classifica assoluta Rally-GT Italia al termine di ciascuna gara verrà assegnato il seguente punteggio: 10-8-6-5-4-3-2-1
- 11.3 In base alle classifiche di Classe al termine di ciascuna gara verrà assegnato agli equipaggi di ciascuna Classe Rally-GT Italia il seguente punteggio: 10-8-6-5-4-3-2-1 .

Art. 12 – Assegnazione dei titoli

Al termine della stagione 2007, sommando tutti i punteggi indicati all' Art. 11 ottenuti in tutte le manifestazioni indicate all' Art. 8, verranno stilate una Classifica Assoluta Rally-GT Italia e 3 Classifiche di Classe Rally-GT Italia. Agli equipaggi vincitori di queste Classifiche verranno assegnati i seguenti titoli, non cumulabili:

Trofeo d'Italia Rally-GT

Coppa CSAI Classe 1 Rally-GT Italia

Coppa CSAI Classe 2 Rally-GT Italia

Coppa CSAI Classe 3 Rally-GT Italia

I Conduttori con licenza e nazionalità straniera potranno concorrere alla assegnazione dei titoli.

Art. 13 – Conduttori ammessi

Sono ammessi a condurre le vetture indicate nell'Appendice I del presente Regolamento tutti i conduttori in possesso di licenza CSAI A – B – C internazionale ed i Conduttori con licenza di pari grado rilasciata da altre ASN riconosciute dalla FIA.

Art. 14 – Iscrizioni

- 14.1 E' fatto obbligo a tutti i partecipanti alle gare del Trofeo d'Italia Rally-GT di presentare iscrizione al Trofeo. Le modalità di questa iscrizione verranno pubblicate successivamente.
- 14.2 Le modalità di iscrizione alle gare del Trofeo d'Italia Rally-GT verranno pubblicate successivamente. Le tasse di iscrizione sono pubblicate nell'art. 3.1 della NS 2.

Art. 15 – Utilizzo delle vetture

E' vietato l'utilizzo delle vetture rispondenti alle norme Rally-GT Italia, descritte nel presente Regolamento, in Rallies che non siano quelli del Calendario del Trofeo d'Italia Rally-GT, indicato all' Art. 8 del presente Regolamento.

APPENDICE AL REGOLAMENTO DEL TROFEO D'ITALIA RALLIES GR: ELENCO VETTURE AMMESSE e TABELLA PESI

(elenco provvisorio – aggiornato al 30 Agosto 2006)

CLASSE 1. : oltre 350 HP

ALFA ROMEO 8C - HP e peso TBA (in arrivo sul mercato nel 2007)
ASTON MARTIN V8 VANTAGE (HP 385) – Kg. 1.570
ASTON MARTIN DB9 COUPE' (HP 450) – Kg. 1.760
ASTON MARTIN DB7 VANTAGE (HP 420) – Kg. 1.780 (fuori produzione)
AUDI R8 (HP 420) – peso TBA (in arrivo sul mercato fine 2006)
BMW M6 (HP 507) – Kg. 1.850
CADILLAC XLR (HP 500) – peso TBA (in arrivo sul mercato fine 2006)
CORVETTE COUPE (HP 513) – Kg. 1.420
DODGE VIPER (HP 506) – Kg. 1.600
FERRARI F430 (HP 490) – Kg. 1.450
FERRARI 550 MARANELLO (HP 485) – Kg. 1.690 (fuori produzione)
FERRARI 355 CHALLENGE (HP 381) – Kg. 1.320 (fuori produzione)
FERRARI 360 MODENA (HP 400) – Kg. 1.390
FERRARI 575 (HP 515) – Kg. 1.750 (fuori produzione)
FORD GT (HP 550) – Kg. 1.550
LAMBORGHINI GALLARDO (HP 519) – Kg. 1.430
MASERATI GRANSPORT (HP 400) – Kg. 1.605
MERCEDES SL 55 AMG (HP 517) – Kg. 1.885
PORSCHE 911 GT3 (HP 415) – Kg. 1.470
PORSCHE 911 GT2 (HP 480) – Kg. 1.660

CLASSE 2. : da 251 a 350 HP

ALFA ROMEO SPYDER (HP 260) Kg. 1.690
BMW Z4 COUPE (HP 265) – Kg. 1.320
BMW Z4 M COUPE (HP 343) – Kg. 1.420
CRYSLER CROSSFIRE COUPE SRT (HP 334) – Kg. 1.394
JAGUAR XK COUPE (HP 298) – Kg. 1.595
NISSAN 350Z COUPE (HP 300) – Kg. 1.534
PORSCHE CAYMAN (HP 295) – kg. 1.340

CLASSE 3. : fino a 250 HP

AUDI TT COUPE QUATTRO (HP 250) – Kg. 1.430
HONDA S2000 (HP 240) – Kg. 1.275
LOTUS ELISE MK2 (HP 122) – Kg. 774 (fuori produzione)
LOTUS ELISE 111R (HP 192) – Kg. 860
LOTUS EXIGE MK1 (HP 193) – Kg. 785 (fuori produzione)

LOTUS EXIGE 240 CUP (HP 240) – Kg. 935
MAZDA MX-5 (HP 160) – Kg. 1.170
OPEL SPEEDSTER (HP 200) – Kg. 930
OPEL TIGRA (HP 125) – Kg. 1.190
TOYOTA MR2 (HP 140) – Kg. 990

ALLEGATO “B”

6. CHALLENGE RALLIES DI ZONA 2007

6.1 Premessa

Sarà aggiudicato uno Challenge Rallies per ognuna delle zone previste. Indipendentemente dalla loro residenza, i conduttori potranno partecipare allo Challenge Rallies non importa di quale zona, fermo restando che ogni punteggio acquisito sarà conteggiato esclusivamente per la classifica finale della zona in cui lo stesso è stato conseguito.

I conduttori che partecipano alle gare valevoli per lo Challenge Rallies di zone diverse da quella di residenza, saranno soggetti senza alcun titolo preferenziale alle disposizioni in materia di iscrizioni (si veda la N.S. 11).

6.2 Zone geografiche

In base al Calendario sportivo 2007, saranno istituite le seguenti zone geografiche:

1° Zona = Piemonte (tutte le province), Valle d'Aosta

2° Zona = Lombardia

3° Zona = Liguria, Piemonte (AL, AT e CN)

4° Zona = Triveneto

5° Zona = Emilia Romagna e Marche

6° Zona = Toscana

7° Zona = Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria

8° Zona = Sicilia

9° Zona = Sardegna

6.3 Calendario

In ogni zona, le gare valevoli per lo Challenge Rallies di zona, dovranno svolgersi entro la prima metà del mese di ottobre.

6.4 Vetture e classi di cilindrata

Concorreranno all'aggiudicazione dello Challenge Rallies di zona le vetture del Gruppo A fino a 2000, del Gruppo N e della classe Super 1600.

Per le classi di cilindrata si rinvia alla N.S. 11.

6.5 Coefficienti

Ai Rallies valevoli per lo Challenge Rallies di zona saranno assegnati i seguenti coefficienti:

- coeff. 1,5: ai Rallies Nazionali con la migliore valutazione (nell'edizione dell'anno precedente) e con un numero massimo di Rallies, in ogni zona, pari al 30% (con arrotondamento per eccesso) dei Rallies Nazionali valevoli per lo Challenge Rallies di zona;

- coeff. 1: ai rimanenti Rallies.

6.6 Punteggi di gara

a) In base alla classifica di classe

In ogni gara, in base alle classifiche di classe, ai conduttori sarà assegnato il seguente punteggio moltiplicato per il coefficiente di gara:

Posizione di classifica	Fino a 3 verificati	Da 4 a 12 verificati	Oltre 12 verificati
1°	3	9	10
2°	1	6	7
3°	-	4	5
4°	-	3	4
5°	-	2	3
6°	-	1	2
7°	-	-	1

In caso di una loro partecipazione ai Rallies dove possono essere ammessi (NS 11, par. 2.3.1.2), i conduttori prioritari FIA e CSAI del 1° elenco non prenderanno né toglieranno punti e non concorreranno alla quantificazione del numero dei verificati.

In ogni zona, il punteggio delle classifiche di classe determinerà la graduatoria per l'assegnazione dello Challenge Rallies di zona e per l'ammissione alle finali per l'aggiudicazione della Coppa Italia Rallies Nazionali.

b). In base alla classifica generale di ciascuna gara

In base alla classifica generale ai Conduttori sarà assegnato il seguente punteggio: 10, 8, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

Il punteggio delle classifiche generali determinerà la graduatoria soltanto per l'ammissione alle finali per l'aggiudicazione della Coppa Italia Rallies Nazionali.

6.7 Classifica finale

In ogni zona, al termine della stagione sportiva la CSAI compilerà, per ogni classe, una classifica finale sommando, per ciascun conduttore, un numero massimo di punteggi di classe pari alla metà delle gare effettivamente organizzate più una.

In ogni zona, il titolo di vincitore dello Challenge Rallies di zona sarà assegnato al Primo conduttore (ved. anche il precedente par. 2.4 b) che avrà ottenuto il miglior punteggio finale.

I punteggi di classe diverse non possono essere cumulabili tra loro.

6.8 Coppe CSAI di Gruppo

a) Saranno aggiudicate, per ogni zona, le seguenti tre Coppe CSAI di Gruppo non cumulabili con lo Challenge Rallies: Gruppo A, Gruppo N, Super 1600. Le gare saranno quelle valedoli per lo Challenge Rallies di zona.

b) In ogni zona, al termine della stagione sportiva la CSAI compilerà, per ogni Gruppo e per la classe Super 1600 una classifica stralcio in base alla classifica finale stabilita con i criteri di cui al precedente art. 6.7.

c) In ogni zona, il titolo di vincitore della Coppa CSAI di Gruppo sarà assegnato al Primo conduttore (ved. anche il precedente par. 2.4 b) che avrà ottenuto il miglior punteggio finale.

6.9 Coppe CSAI Scuderie

a) Sarà aggiudicata una Coppa per ognuna delle zone geografiche previste. Le gare saranno quelle valevoli per lo Challenge Rallies di zona.

b) Le Coppe sono riservate alle Scuderie automobilistiche titolari di licenza "Scuderia" in corso di validità.

c) In ogni Rally sarà redatta, in base alla classifica generale, una speciale classifica di gara sommando, per ciascuna Scuderia, i tempi delle migliori tre vetture classificate. Saranno classificate, a seguire, anche le Scuderie con due vetture classificate.

d) In base alla classifica di gara ottenuta con i criteri di cui alla precedente lettera c), alle Scuderie sarà assegnato il seguente punteggio di gara: 9, 6, 4, 3, 2, 1 moltiplicato per il coefficiente di gara.

e) Al termine della stagione sportiva, la CSAI compilerà, per ogni zona, una classifica finale per Scuderie, sommando, per ciascuna Scuderia, un numero massimo di punteggi di gara pari alla metà delle gare effettivamente organizzate più una. In ogni zona, il titolo di vincitore dello Challenge Rallies Scuderie di zona sarà assegnato alla Scuderia che avrà ottenuto il miglior punteggio finale.

6.10 Premi

Ai vincitori di ognuno degli Challenge Rallies di zona e delle Coppe CSAI di Gruppo e di Scuderia saranno assegnati i premi d'onore previsti all'art. 16 delle Prescrizioni generali applicabili a tutti i titoli CSAI.

Inoltre, è riconosciuta, a carico di ogni singolo organizzatore, l'iscrizione gratuita alle gare dell'anno successivo valevoli per lo Challenge Rallies della zona di appartenenza a favore del vincitore di ogni Challenge di zona e di ogni vincitore della speciale classifica generale di ogni gara valevole per lo Challenge della zona di appartenenza che avrà ottenuto la qualificazione per l'ammissione alle gare valevoli per la Coppa Italia Rallies Nazionali.

Le premiazioni finali saranno organizzate dai Delegati Regionali competenti per territorio.

ALLEGATO "C"

7. COPPA ITALIA RALLIES NAZIONALI 2007

7.1 Premessa

Sarà aggiudicata una sola Coppa Italia Rallies Nazionali.

7.2 Gare

La Coppa Italia Rallies Nazionali sarà articolata su 3 prove da svolgersi, dalla seconda metà di ottobre alla prima metà di dicembre, rispettivamente al Nord, al Centro e al Sud d'Italia.

Gli organizzatori possono candidare, per la Coppa Italia 2007, le gare che sono state, nel 2006, di Coppa Italia a coefficiente 1.5, di Trofeo Asfalto o Rallies Internazionali non titolati.

Le tre prove valevoli per la Coppa Italia saranno inserite nel piano promozionale da assegnare ad ACI Sport.

7.3 Conduuttori ammessi alla Coppa Italia

Alle tre prove valevoli per la Coppa Italia Rallies Nazionali potranno partecipare i seguenti conduuttori:

- il primi tre classificati nella classifica generale di gara in ognuna delle 9 zone dello Challenge Rallies di zona (ved. precedente art. 6.7).
- il primo classificato nelle classifiche di classe in ognuna delle 9 zone dello Challenge Rallies di zona.

7.4 Iscrizioni

I conduuttori qualificati a partecipare alla Coppa Italia Rallies Nazionali dovranno iscriversi preventivamente alle tre prove valevoli per la Coppa inviando la domanda di iscrizione alla CSAI – S/Commissione Rallies e versando le relative tasse di iscrizione ad ACI Sport (nei modi indicati nel Regolamento del Campionato Italiano Rallies – ved. Annuario CSAI, NS 1, cap. 5°) che provvederà a trasmetterle agli organizzatori interessati. Alla domanda di iscrizione da inviare alla CSAI dovrà essere allegata la documentazione che attesti l'avvenuto versamento della tassa di iscrizione alla Coppa. Le iscrizioni potranno essere inviate fino alle ore 20 del lunedì precedete la data di inizio della prima delle tre gare.

In quanto applicabili, si rinvia alle disposizioni relative alle iscrizioni al Campionato Italiano Rally pubblicate sull'Annuario CSAI, NS 1, cap. 5°.

L'iscrizione preventiva alla Coppa non sarà richiesta ai Secondi conduuttori e ai concorrenti/conduuttori che si limiteranno a concorrere all'aggiudicazione delle Coppe di Gruppo, di classe, Under 25, Femminile e per Scuderie istituite nell'ambito della Coppa Italia (ved. più avanti gli articoli da 7.8 a 7.11).

7.5 Vetture

7.5.1 Concorreranno all'aggiudicazione della Coppa Italia Rallies Nazionali le vetture del Gruppo A fino a 2000, del Gruppo N e della classe Super 1600.

Per le classi di cilindrata si rinvia alla N.S. 11.

7.5.2 I conduuttori qualificati non potranno cambiare né la classe, né il Gruppo con cui si sono qualificati.

7.6 Punteggio di gara

In base alla classifica generale di gara sarà assegnato il seguente punteggio: 10, 8, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

7.7 Classifica finale

La classifica finale sarà stabilita, per ciascun conduuttore, sommando tutti i risultati conseguiti.

Il titolo di vincitore della Coppa Italia Rallies Nazionali sarà assegnato al Primo conduttore (ved. anche il precedente par. 2.4 b) che avrà ottenuto il miglior punteggio finale.

In caso di ex-equò sarà considerato quale discriminante il risultato ottenuto nell'ultima delle 3 (tre) prove.

7.8 Coppe Italia di Gruppo

a) Saranno aggiudicate le seguenti tre Coppe Italia di Gruppo non cumulabili con la Coppa Italia Rallies Nazionali: Gruppo A, Gruppo N, Super 1600. Le gare saranno quelle valevoli per la Coppa Italia Rallies Nazionali.

b) In ogni gara, in base alla classifica di Gruppo (A ed N) e di classe (Super 1600) sarà assegnato il seguente punteggio: 10, 8, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

c) Al termine della stagione sportiva la CSAI compilerà, per ogni Gruppo e per la classe Super 1600 una classifica finale sommando, per ciascun conduttore, tutti i risultati conseguiti.

d) Il titolo di vincitore della Coppa Italia di Gruppo sarà assegnato al Primo conduttore (ved. anche il precedente par. 2.4 b) che avrà ottenuto il miglior punteggio finale.

e) In caso di ex-equò sarà considerato quale discriminante il risultato ottenuto nell'ultima delle 3 (tre) prove.

7.9 Coppe Italia di classe

a) Saranno aggiudicate una Coppa Italia classe Super 1600 e tante Coppe Italia di classe, non cumulabili con la Coppa Italia Rallies Nazionali, quante sono le classi del Gruppo A e del Gruppo N. Le gare saranno quelle valevoli per la Coppa Italia Rallies Nazionali.

b) In ogni gara, in base alla classifica di classe sarà assegnato il seguente punteggio: 10, 8, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

c) Al termine della stagione sportiva la CSAI compilerà, per ogni classe una classifica finale sommando, per ciascun conduttore, tutti i risultati conseguiti.

d) Il titolo di vincitore della Coppa Italia di classe sarà assegnato al Primo conduttore (ved. anche il precedente par. 2.4 b) che avrà ottenuto il miglior punteggio finale.

e) In caso di ex-equò sarà considerato quale discriminante il risultato ottenuto nell'ultima delle 3 (tre) prove.

7.10 Coppe Italia Femminile e Under 25

a) Saranno aggiudicate una Coppa Italia Femminile e una Coppa Italia Under 25, non cumulabili con la Coppa Italia Rallies Nazionali. Le gare saranno quelle valevoli per la Coppa Italia Rallies Nazionali.

b) In ogni gara, in base alle classifiche Femminile e Under 25 sarà assegnato il seguente punteggio: 10, 8, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

Limitatamente alla Coppa Italia Femminile, il punteggio sarà assegnato per intero alle conduttrici classificate entro il 30° posto della classifica generale (classifica effettiva) e per metà a quelle classificate dal 31° posto in poi.

Limitatamente alla Coppa Italia Under 25, il punteggio di gara sarà assegnato agli equipaggi il cui primo conduttore rientra nella definizione di Under 25 (conduttori nati dopo il 1° gennaio 1982) e la cui vettura recherà ben visibile l'indicazione "Under 25".

c) Al termine della stagione sportiva la CSAI compilerà, per ognuna delle due Coppe, una classifica finale sommando, per ciascun conduttore, tutti i risultati conseguiti.

d) Il titolo di vincitore della Coppa Italia Femminile e della Coppa Italia Under 25 sarà assegnato al Primo conduttore (ved. anche il precedente par. 2.4 b) che avrà ottenuto il miglior punteggio finale.

e) In caso di ex-equo sarà considerato quale discriminante il risultato ottenuto nell'ultima delle 3 (tre) prove.

7.11 Coppa Italia Scuderie

a) Le gare valevoli per la Coppa Italia Scuderie saranno quelle valevoli per la Coppa Italia Rallies Nazionali.

b) La Coppa è riservata alle Scuderie automobilistiche titolari di licenza "Scuderia" in corso di validità.

c) In ogni Rally sarà redatta, in base alla classifica generale, una speciale classifica di gara sommando, per ciascuna Scuderia, i tempi delle migliori tre vetture classificate. Saranno classificate, a seguire, anche le Scuderie con due vetture classificate.

d) In base alla classifica di gara ottenuta con i criteri di cui alla precedente lettera c), alle Scuderie sarà assegnato il seguente punteggio di gara: 9, 6, 4, 3, 2, 1.

e) Al termine della stagione sportiva, la CSAI compilerà una classifica finale per Scuderie, sommando, per ciascuna Scuderia, tutti i risultati conseguiti.

f) Il titolo di vincitore della Coppa Italia Scuderie sarà assegnato alla Scuderia che avrà ottenuto il miglior punteggio finale.

g) In caso di ex-equo sarà considerato quale discriminante il risultato ottenuto nell'ultima delle 3 (tre) prove.

7.12 Premi

- Ai vincitori della Coppa Italia Rallies Nazionali e delle Coppe Italia di Gruppo, di classe, Femminile, Under 25 e di Scuderia saranno assegnati i premi d'onore previsti all'art. 16 delle Prescrizioni generali applicabili a tutti i titoli CSAI. Gli stessi saranno premiati nel corso della Cerimonia annuale della premiazione dei Campioni.

- Al Vincitore della Coppa Italia Rallies Nazionali sarà riconosciuta, a carico di ogni singolo organizzatore, l'iscrizione gratuita alle gare valevoli per lo Challenge Rallies della zona di appartenenza dell'anno successivo.
- Ai primi tre classificati in ciascuna delle tre prove valevoli per la Coppa Italia Rallies Nazionali sarà assegnata la priorità del secondo elenco internazionale.

ALLEGATO "D"

REGOLAMENTO TESTS VETTURE NON COMPRESI NEI PROGRAMMI DI GARA

Premessa

I tests delle vetture non compresi nei programmi di gara sono di due tipologie:

- tests collettivi;
- tests tecnici.

1. TESTS COLLETTIVI (regolamento già approvato e pubblicato)

Per i tests collettivi si rinvia al regolamento già approvato e pubblicato, che si riporta qui di seguito con le integrazioni evidenziate dal testo sottolineato:

1.1 Organizzatori

Devono essere titolari della licenza di Organizzatore prevista per la specialità di riferimento. Possono essere anche soggetti diversi a condizione che gli stessi si appoggino a Organizzatori titolari di licenza e siano comunque titolari di una licenza sportiva ACI in corso di validità.

1.2 Partecipanti

A bordo delle vetture devono essere ammessi soltanto i titolari di una licenza di conduttore, escluse quelle di regolarità, titolari di patente di guida.

I partecipanti devono indossare l'abbigliamento di protezione omologato.

1.3 Vetture

Devono essere ammesse le vetture previste dal regolamento del settore di attività per il quale viene organizzato il test.

Le vetture devono essere conformi ai rispettivi regolamenti tecnici.

Non sono previste verifiche tecniche.

1.4 Percorsi

I percorsi devono essere chiusi al traffico con regolare ordinanza amministrativa emessa dagli Enti proprietari delle strade interessate.

Le Autorità di vigilanza competenti deve essere informate dell'effettuazione dei tests.

Alla popolazione (residente e non) deve essere data comunicazione della chiusura delle strade interessate ai tests.

Nei tests del settore Rallies, i percorsi devono essere scelti tenendo conto della presenza di abitazioni e/o di immissioni di strade di collegamento. I test devono essere

allestiti e controllati con le stesse disposizioni previste per le prove speciali. I percorsi dei tests devono essere diversi da quelli utilizzati per le gare.

Nei tests del settore Salita i percorsi devono essere anch'essi scelti tenendo conto della presenza di abitazioni e/o di immissioni di strade di collegamento. I tests devono inoltre essere preventivamente approvati dalla S/Commissione Velocità in Salita e devono avere tutti i servizi di sicurezza e di soccorso previsti per le gare del settore.

1.5 Assicurazioni

E' obbligatoria l'assicurazione di responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'ex legge 990.

1.6 Altre disposizioni

- Per l'organizzazione dei tests deve essere richiesta la preventiva autorizzazione della CSAI indicando il motivo per il quale il test è organizzato, l'esatta ubicazione e la lunghezza dei percorsi, le vetture ammesse e le eventuali quote di partecipazione.

La richiesta deve essere sottoscritta, in originale, dal legale rappresentante dell'organizzatore.

La CSAI si riserva di inviare un proprio osservatore con spese a carico degli Organizzatori.

- I tests devono essere diretti da un Ufficiale di gara titolare di licenza CSAI.

- Gli Organizzatori non devono prevedere né classifiche, né premi.

- Al termine di ogni test, gli Organizzatori devono trasmettere alla competente S/Commissione, l'elenco nominativo dei partecipanti con l'indicazione dei numeri e delle categorie delle licenze.

- A carico degli organizzatori che effettueranno tests senza la preventiva autorizzazione della CSAI e dei conduttori che parteciperanno a tests non autorizzati saranno adottati i provvedimenti disciplinari della sospensione delle licenze da 3 a 6 mesi e dell'ammenda da 5.000,00 a 10.000,00 Euro.

2. TESTS TECNICI

2.1 Organizzatori

Possono organizzare tests tecnici soltanto i soggetti titolari di licenza di Costruttore, di concorrente Persona Giuridica, di Scuderia o di Preparatore.

2.2 Partecipanti

A bordo delle vetture possono essere ammessi soltanto i titolari di una licenza di conduttore (escluse quelle di regolarità) e tecnici collaudatori di fiducia del Costruttore o del Team che organizza il test, titolari di patente di guida.

I partecipanti devono indossare l'abbigliamento di protezione omologato.

2.3 Vetture

Ai test può partecipare un numero massimo di cinque vetture. Le vetture dovranno effettuare i test impegnando i percorsi con una sola vettura per volta.

2.4 Percorsi

I percorsi devono essere chiusi al traffico con regolare ordinanza amministrativa emessa dagli Enti proprietari delle strade interessate.

Le Autorità di vigilanza competenti deve essere informate dell'effettuazione dei tests.

Alla popolazione (residente e non) deve essere data comunicazione della chiusura delle strade interessate ai tests.

Nei tests del settore Rallies, i percorsi devono essere scelti tenendo conto della presenza di abitazioni e/o di immissioni di strade di collegamento. I tests devono essere allestiti e controllati con le stesse disposizioni previste per le prove speciali. I percorsi dei tests devono essere diversi da quelli utilizzati per le gare.

Nei test del settore Salita i percorsi devono essere anch'essi scelti tenendo conto della presenza di abitazioni e/o di immissioni di strada di collegamento. Devono inoltre essere preventivamente approvati dalla S/Commissione Velocità in Salita e devono avere tutti i servizi di sicurezza e di soccorso previsti per le gare del settore.

2.5 Assicurazioni

E' obbligatoria l'assicurazione di responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'ex legge 990.

2.6 Altre disposizioni

- Il Costruttore (titolare di licenza di costruttore) e il Team (titolare di licenza di concorrente Persona Giuridica) che organizzano un test devono darne preventiva comunicazione alla CSAI indicando l'esatta ubicazione e la lunghezza del percorso, le vetture ammesse e la persona responsabile del coordinamento del test.

La richiesta deve essere sottoscritta, in originale, dal legale rappresentante dell'organizzatore..

- Gli Ufficiali di Gara che dovessero essere chiamati a collaborare, non dovranno prestare la loro collaborazione a nome della CSAI.

- Durante tutta la durata dei tests dovrà essere presente una ambulanza con personale medico e paramedico a bordo.

- A carico degli organizzatori che effettueranno tests tecnici senza la preventiva comunicazione alla CSAI e dei conduttori che parteciperanno ai tests tecnici non comunicati alla CSAI saranno adottati i provvedimenti disciplinari della sospensione delle licenze da 3 a 6 mesi e dell'ammenda da 5.000,00 a 10.000,00 Euro.